

FeralpiSalò, dopo l'impresa in Coppa è già l'ora del calciomercato

Rinviata la prima di ritorno ora 25 giorni senza gare E la dirigenza è al lavoro per rafforzare la squadra

Il punto

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. La rivincita della gara persa in casa il 5 febbraio (finì 3-1 per il Vicenza) e valevole per gli ottavi di finale dà alla FeralpiSalò il primo storico approdo alla semifinale di Coppa Italia di serie C.

Il futuro. In più regala ai verdeblù anche il fascino della sfida contro la Juventus. Che sarà pur sempre l'Under 23, ma ha in rosa giocatori d'esperienza come Alcibiade (per qualche mese alla FeralpiSalò, ma non tra i protagonisti) e tanti giovani in rampa di lancio, anche se già noti, come Lanini, Mota Carvalho (nazionale portoghese Under 21), Clemenza, Han (il nordcoreano che vanta già 12 presenze ed un gol in A e 34, con 11 reti, in B) e Muratore,

che contro il Bayer Leverkusen ha esordito la scorsa settimana in Champions League.

Il campionato. La doppia sfida si giocherà il 29 gennaio ed il 12 febbraio, ma ancora non si sa quando il Turina ospiterà il club bianconero, la cui seconda squadra gioca le gare interne al Moccagatta di Alessandria. Intanto, però, è tempo di pensare al campionato, anche se non alla sfida interna contro la Reggio Audace che, inizialmente prevista per il 22 dicembre, è stata rimandata a data da destinarsi dopo che la LegaPro ha deciso di bloccare l'attività in attesa di provvedimenti («non di parole senza fatti»), ha detto il presidente Francesco Ghirelli sulla richiesta defiscalizzazione per i club della terza serie.

Dopo aver giocato a Vicenza in Coppa, quindi, per 25 giorni la squadra di Sottili non disputerà gare ufficiali, visto che la prossima è in programma per il 12 gennaio del nuovo anno a

Rimini (sempre il turno sospeso non venga recuperato prima, domenica 5, lunedì 6 oppure mercoledì 8 gennaio), e per questo velocemente la FeralpiSalò si era accordata con il Como per disputare un allenamento congiunto. Forse troppo alla svelta, perché il Como ha dovuto rinunciare alla trasferta sul Garda a causa di problemi logistici, così l'anno solare 2019 del club del presidente Pasini si concluderà domenica pomeriggio con un semplice allenamento.

Mercato. Sarà anche l'ultima occasione per vedere in verdeblù alcuni giocatori che nella finestra di gennaio dovrebbero lasciare il club. La dirigenza, ed in particolare il direttore sportivo salodiano Andriani, ancora non si è espressa in merito, ma atleti come Stanco, Carraro ed Eleuteri potrebbero voler cambiare aria per giocare di più, mentre Sottili oltre a Baldassin (che, svincolato, è stato tesserato nelle scorse settimane) potrebbe volere qualche altro rinforzo. Soprattutto una punta di peso da mettere a fianco di Caracciolo.

C'è da potenziare una squadra che ancora lotta su due fronti e che nutre grandi speranze di vincere la Coppa Italia di serie C per giocarsi al meglio le chance promozione nei play off di fine stagione. //



Salvataggio. De Lucia si immola su Marotta, Zambelli allontanerà la sfera

CURIOSITÀ

Sottili.

Il tecnico della FeralpiSalò è uno specialista della Coppa Italia di serie C. Dopo averla vinta da giocatore con la maglia della Triestina nella stagione '93/'94, ha raggiunto la finale in due occasioni. Nel 2010/'11 con il Carpi (doppia sconfitta in finale con la Juve Stabia) e due anni fa con la Viterbese, battuta in finale dall'Alessandria. Lo scorso anno fu esonerato dalla Viterbese poi vincitrice della Coppa sul Monza.

Prima volta tra le Top4.

La FeralpiSalò ha giocato nella sua storia 23 gare in Coppa Italia di serie C con un bilancio di 8 vittorie, 6 pareggi e 9 sconfitte. Delle sei gare terminate in parità, due facevano parte di gironi eliminatori, le altre quattro hanno portato ai tiri di rigore che due volte hanno visto i salodiani vincitori e due volte eliminati.

Precedenti.

La semifinale raggiunta quest'anno rappresenta il miglior risultato mai raggiunto dai salodiani in Coppa Italia di serie C dopo gli ottavi giocati lo scorso anno (1-3 interno contro il Vicenza), nel 17/'18 (ko sul campo del Renate 4-2 dopo i rigori) e nella stagione 2014/'15, quando persero in casa 5-4 dopo i rigori (2-2 al 120') contro il Bassano.